

PALLAVOLO | E FIRENZE FA CONTENTO CAPRARA

# Coach Parisi elogia il suo Scandicci



Adenizia Da Silva, 32 anni, brasiliana dello Scandicci GALBIATI

**di Francesco Gensini**  
FIRENZE

Non c'è verso di tirare il fiato per la Savino Del Bene, ma la classifica ottima e il palazzetto sempre pieno di gente e di entusiasmo fanno sentire meno la fatica mentale e nervosa di tante partite giocate una dietro l'altra a mille all'ora e spesso combattute punto a punto. Il calendario stavolta propone la trasferta di domani a Brescia contro la Banca Val Sabbina Millennium in una partita da affrontare con le dovute cautele, ma la squadra di Carlo Parisi ci arriva con la forza dei nervi distesi (e sicuramente un po' stanca) dopo le due vittorie ottenute in questa striscia natalizia: prima nel derby contro Firenze rimontando da 0-2 a 3-2 e poi nel giorno di Santo Stefano an-

cora al tie-break contro una Zanetti Bergamo brava a stare dentro alla partita fino alla fine con grinta e determinazione.

E se da un lato le due sfide più recenti vinte al culmine di un estremo equilibrio hanno dimostrato qualche difficoltà in più per Lucia Bosetti e compagne a far valere i diritti di una tecnica superiore, dall'altra hanno confermato la capacità di Scandicci di saper soffrire e lottare quando c'è bisogno. Intanto, però, testa a Brescia e a chiudere bene il girone d'andata e un anno comunque ricco di soddisfazioni e nuove certezze.

«L'andamento delle partite contro Firenze e Bergamo - ha dichiarato coach Carlo Parisi - evidenziano soprattutto una cosa: bisogna avere pazienza, bisogna mettere in preventivo di perdere

qualcosa per strada perché le avversarie giocano al massimo delle loro potenzialità tecniche e atletiche. A volte, quindi, occorre essere pratici a tutti i costi anche a discapito dell'estetica. Comunque sia, voglio ancora una volta fare i complimenti alle ragazze per la tenuta mentale che ha permesso loro di vincere due partite consecutive al tie-break. Significa essere sostenute da grande volontà e questo ci fa guardare avanti con fiducia e ottimismo».

Lo stesso ottimismo che si re-

**«Brave ragazze, la tenuta mentale decisiva per vincere i due tie-break»**

spira in casa del Bisonte Firenze che tirato il sipario sul 2018 battendo Filottrano per 3-1 al Mandela Forum sempre nel turno di Santo Stefano: la squadra di coach Caprara, settima in classifica, domani riposa e quindi sarà spettatrice interessata del proprio destino aspettando i risultati di Brescia e Bergamo (entrambe dietro ad un punto di distanza) per capire se riuscirà a mantenersi nelle prime otto e a qualificarsi quindi per la Coppa Italia. «Forse ci mancano un paio di punti in classifica - ha detto Caprara - ma quello che più conta è che la squadra è in crescita. Sabato (domani, ndr) non guarderò le partite, ma ovviamente speriamo di qualificarci per la Coppa Italia: già così siamo comunque soddisfatti del lavoro che stiamo facendo».

©RIPRODUZIONE RISERVATA